



## PROTOCOLLO D'INTESA

“Tra la Regione Calabria e le Federazioni Sindacali Confederali dei Pensionati”

Il 02 Novembre 2016 tra la Regione Calabria rappresentata dal Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, dall'Assessore al Welfare Federica Roccisano, e le Federazioni Regionali dei Sindacati dei Pensionati

SPI – CGIL, rappresentata da: Vladimiro Sacco

FNP – CISL, rappresentata da: Cosimo Piscioneri

UILP – UIL, rappresentata da: Alfonso Cirasa

UGL, rappresentato da: Teodoro Loiacono

## PREMESSA

La Conferenza Permanente sulle problematiche degli Anziani e dei Pensionati, si prefigge d'assicurare attraverso politiche condivise e azioni concertate, un livello adeguato di benessere alla popolazione anziana, riservando una particolare attenzione alle persone anziane non autosufficienti, con interventi mirati a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

La conferenza permanente, nasce con l'intento di affrontare le problematiche e l'adeguamento del Piano Sociale Regionale e quindi le verifiche conseguenti sulla ricaduta dei piani sociali di zona.

Lo strumento si rende necessario, anche in virtù del progressivo mutamento demografico, contrassegnato tra l'altro, da una trasformazione della struttura per età della popolazione, che si concretizza in un progressivo incremento degli ultra sessantacinquenni.

Tale fenomeno oltre ad incidere nelle diverse strutture familiari, si amplifica nella complessità delle dinamiche intergenerazionali, tanto da rendere necessario un visibile



cambiamento nelle politiche ad oggi praticate, mirando in particolar modo, maggiormente alla valorizzazione dell'enorme potenziale rappresentato dall'invecchiamento attivo.

Risulta strategico pertanto acquisire la consapevolezza che le azioni non possono e non saranno rivolte alla sola popolazione anziana, ma si connettono inevitabilmente ad una serie di interventi che riguardano tutto l'arco della vita, che coinvolgono la comunità nel suo insieme, ed il suo equilibrio.

Bisogna superare il confine settoriale delle politiche socio-sanitarie, ed affrontare i mutamenti connessi all'invecchiamento della popolazione, con un approccio integrato che affronti i diversi problemi : dal welfare al vivere, dalle cure all'abitare, dai servizi alla sicurezza, in quanto questo orientamento oggi risulta certamente prioritario, rispetto alle singole politiche di settore.

E' necessario puntare sul benessere della persona attraverso politiche trasversali, che investano sia la programmazione di competenza regionale quanto quella territoriale, con il fine unico di sostenere l'invecchiamento attivo della popolazione e, prevenire pertanto le condizioni di fragilità e non autosufficienza.

Vanno ridefinite azioni, politiche ed interventi al fine di rendere possibile la fruizione dei diritti di cittadinanza, senza discriminazione di genere o età, non per tutelare a priori la terza età, ma bensì per garantire a tutti il godimento dei diritti in tutte le fasi della vita stessa.

**LE FINALITA'** DELLA CONFERENZA PERMANENTE saranno quelle di assumere e condividere le soluzioni per fornire risposte per tutte le problematiche riguardanti la sfera della terza età a partire da :

1. Sanità e qualità della vita
2. Inclusione sociale e povertà
3. Trasporti , mobilità e servizi
4. Sicurezza
5. Rischio abitativo



6. Qualità Sociale con particolare interesse per le aree interne;
7. Bisogni degli anziani in Calabria;
8. Presentazione di una proposta di legge regionale sull'invecchiamento attivo.

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a dare attuazione alle linee di azione descritte nel presente Protocollo, ed in particolare :

La Regione Calabria attraverso il l'Assessore al Welfare, avvalendosi dei competenti dipartimenti, si impegna ad assicurare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, oltre che di raccordo e coinvolgimento con gli assessorati di competenza per ciascuna materia riguardante l'oggetto del presente protocollo, anche con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo.

La Regione si impegna, inoltre, a promuovere ogni utile iniziativa affinché le risorse finanziarie necessarie quanto le risorse umane a sostenere l'attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo siano effettivamente disponibili, per un'efficace attuazione degli interventi riguardanti la sfera della terza età, di volta in volta trattati.

La Regione Calabria, attraverso l'Assessore delegato, per quanto di competenza, si impegna ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del presente protocollo, inclusi quelli di spesa finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati, richiamando l'impegno alla trasparenza e alla condivisione delle informazioni relativamente alla gestione delle risorse (regionali-nazionali-comunitarie), relative ai servizi e bisogni degli anziani,



orientando l'attività amministrativa alla più efficace attuazione di quanto previsto nel presente protocollo.

I tavoli tecnici verranno costituiti subito dopo la stipula del presente protocollo e di norma si riuniranno almeno una volta al mese. Le Parti si impegnano a verificare periodicamente, almeno ogni 6 mesi, a partire dalla data di sottoscrizione, lo stato di attuazione del presente Protocollo ed eventuali necessità di rimodulazione degli obiettivi/interventi.

Considerato che in Calabria è in corso la fase di riorganizzazione del welfare avviato con Dgr n. 210/2015 e s.m.i. che prevede il trasferimento a far data dal 1/1/2017 delle funzioni agli ambiti sociali, le parti convengono di attivare specifiche fasi di confronto a livello territoriale e per singolo ambito al fine di pervenire ad una riorganizzazione funzionale e condivisa.

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Protocollo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto e concordato tra le parti al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori. Pertanto la Regione si impegna ad individuare e comunicare alle parti un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione; pari impegno è assunto dalle OO.SS. di categoria dei pensionati.

Eventuali modifiche al presente Protocollo sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

firme

A. Pappalardo  
R. ...  
H. ...

U. ...

F. ...